

COME COMPORTARSI NELL'AMBIENTE NATURALE:

Se vuoi fare attività fuoristrada ricorda che:



- puoi percorrere solo i tracciati consentiti individuati dai Comuni;
 - se ti muovi sui percorsi fuoristrada dopo intense precipitazioni il danno e l'erosione del suolo saranno maggiori;
 - rispetta sempre i pedoni e i ciclisti che incontri.
- (art. 11 L.R. 32/1982)

Non parcheggiare sul prato!



Parcheggia nella piazzola di sosta e non sul prato schiacciando l'erba! Le aree prative sono ricche di vita.
(art. 11 L.R. 32/1982)

E con le motoslitte?



- non puoi percorrere le aree sciabili;
- residenti, proprietari, gestori o conduttori di strutture o immobili non accessibili da strade aperte al pubblico, o gestori di attività di trasporto a servizio delle strutture o immobili medesimi, in possesso dell'autorizzazione, possono percorrere i percorsi loro assegnati specificatamente dai Comuni;
- in assenza di autorizzazione puoi percorrere le aree o piste eventualmente individuate dai Comuni, al di fuori delle aree sciabili, per il pubblico accesso.

(art. 28 L.R. 2/2009)

Attenzione se accendi un fuoco!



- tieni a portata di mano degli strumenti idonei per lo spegnimento (ad es. pala, estintore, acqua);
- tieniti ad una distanza di almeno 50 m dal bosco o dalle zone cespugliate;
- non abbandonare il fuoco fino al suo completo spegnimento.

(art. 7 L.R. 16/1994)

Non dimenticare i tuoi rifiuti nell'ambiente!



Ricordati di pulire il luogo dove hai sostato, porta via tutti i tuoi rifiuti e gettali nei cassonetti effettuando la raccolta differenziata.

(art. 5 L.R. 32/1982 e D.Lgs. 152/2006)



Le rane e le chioccioline si possono catturare rispettando questi limiti:

Rane

Raccolta solo nel periodo **1 luglio – 30 novembre** e nella quantità massima di **20 esemplari** per persona al giorno.



Chioccioline

Raccolta solo nel periodo **1 settembre – 31 ottobre** e nella quantità massima di **24 esemplari** per persona al giorno.

(artt. 27 e 28 L.R. 32/1982)

Non disturbare la formica "rufa"!



Non distruggere i suoi nidi! La formica rossa svolge una funzione ecologica molto importante per il bosco: è predatrice di numerosi insetti dannosi (tra i quali la processionaria delle conifere) svolgendo così un'azione di lotta biologica e concorrendo ad assicurare il futuro del bosco.
(art. 26 L.R. 32/82 e s.m.i.)



È vietata la raccolta del gambero d'acqua dolce

Il gambero d'acqua dolce vive solamente negli specchi e corsi d'acqua perfettamente puliti e svolge quindi un ruolo molto importante come indicatore biologico della qualità dell'acqua oltre a svolgere un'importante funzione per la catena alimentare che regola l'ecosistema; si nutre infatti di qualunque cosa: la sua dieta onnivora comprende anche vegetali e detriti organici; a volte attacca anche pesci più grandi quando sono ammalati, limitando la diffusione delle malattie ittiche.
(art. 29 L.R. 32/1982)

E per la raccolta dei funghi?



I funghi costituiscono il nutrimento di molti animali e concorrono all'equilibrio ecologico del bosco.

Se vuoi raccogliarli rispetta questi accorgimenti:

- munisciti dell'autorizzazione regionale;

- controlla se nel luogo dove vai a raccoglierli è prevista qualche limitazione per la raccolta da parte degli enti locali;
- ricorda che non puoi raccoglierne più di 3 Kg al giorno per persona;
- trasportali in contenitori aperti per assicurare lo spargimento delle spore;
- non usare rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo strato umifero del suolo e il micelio sotterraneo;
- non danneggiare quelli che non raccogli, anche se velenosi, perché essi sono comunque importanti per la vita del bosco.

(L.R. 24/2007 e s.m.i.)

Puoi raccogliere fiori e frutti del sottobosco ma segui queste



indicazioni:

- non raccogliere più di **5 fiori** per persona al giorno per ogni specie che trovi nel prato, senza danneggiarne la radice;
- **non** raccogliere **fiori delle specie a protezione assoluta** (consulta l'elenco delle specie a protezione assoluta del Piemonte allegato alla normativa regionale);
- **attenzione** alle specie officinali: per la raccolta è necessario avere l'autorizzazione rilasciata dalla Comunità montana o dal Comune e per il loro utilizzo il diploma di erborista (consulta l'elenco delle piante officinali R.D. 772/1932);
- raccogli **senza limitazione** le specie commestibili (ad es. tarassaco, spinacio di montagna, ecc.).

(art. 15 L.R. 32/1982 e L. 99/1931)



se vuoi raccogliere i frutti del sottobosco rispetta questi limiti:

- **fragole:** 500 g.
- **lamponi:** 1 Kg.
- **mirtilli:** 1 Kg.
- **bacche di ginepro:** 200 g.
- **muschio:** 300 g.

(art. 20 L.R. 32/1982)

Se invece vuoi raccogliere dei minerali rispetta questi accorgimenti:



richiedi alla Regione l'attestato di iscrizione al registro regionale dei raccoglitori;

non usare esplosivi, sostanze chimiche, né mezzi meccanici o a motore ma solo attrezzature di tipo manuale (ad es. martelli, scalpelli, picozze e altri atrezzi di lunghezza non superiore a 1.60 cm o mazze dal peso massimo di 5 Kg);

ricorda che non puoi raccoglierne più di 15 Kg al giorno per persona, compresa la matrice rocciosa;

al termine dell'attività ricordati di ripristinare il sito di raccolta.

(L.R. 51/1995)

Rivolgiti con fiducia alle Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)!



Per chiarire qualsiasi questione inerente la normativa ambientale e per poter meglio comprendere le dinamiche della natura e i motivi per cui deve essere tutelata rivolgetevi alle GEV.
(art. 37 L.R. 32/1982)

Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione ambientale
Via Principe Amedeo 17
10123 TORINO - ITALIA

e-mail salvaguardia.ambientale@regione.piemonte.it

tel +39-11-4323935

fax +39-11-4325965